



Distretto 2060
Rotary Club
Rovereto Vallagarina

Relazione
della Presidente Eliana Morandi
sull'anno rotariano 2017-2018

28 giugno 2018

Storia ed effettivi

Il Club è uno tra i più giovani del Distretto, essendo “nato” il 12 novembre 2014.

È dunque al quarto anno di vita e sta consolidando sempre più il numero dei soci (nell'anno rotariano **8 soci in più** con il **21,6% in più**), i rapporti di amicizia tra i soci e le iniziative di radicamento nella comunità.

Fin dalla sua nascita ha puntato molto sulla presenza di donne e giovani, secondo la linea di indirizzo del Rotary International.

L'effettivo è di 42 soci attivi (oltre a 3 soci onorari), compresi i nuovi soci accolti nel club nell'anno rotariano.

Di essi 11 sono **donne**, pertanto il **26%** a fronte del 20% internazionale e del 13% del Distretto.

Le donne sono molto presenti nei ruoli dirigenziali. Anche la Presidente incoming è una donna, Giovanna Sirotti, e nel direttivo sono 4 le donne su 13 componenti.

I **giovani** under 40 sono 3 (cioè il **7,14%**) a fronte del 2% del Distretto e del 4% nazionale.

L'età media è di poco superiore ai 50 anni a fronte di una media generale di distretto superiore ai sessant'anni.

Il Club è patrocinatore, unitamente al Rotary Club Riva del Garda e Rotary Club Rovereto, del Rotaract, ufficialmente “rifondato” il 7 aprile 2017.

Composizione del Consiglio Direttivo 2017-2018:

Eliana Morandi Presidente

Antonello Briosi Past Presidente - Presidente Commissione Relazioni pubbliche, nazionali ed internazionali

Giovanna Sirotti Presidente Incoming

Enrico Ballardini Presidente Eletto 2018 – 2019

Rocco Cerone Segretario

Mauro Grisenti Tesoriere

Alberto Leoni Prefetto

Jörg Schwalm Past Presidente 2015 - 2016

Marco Ferrario Presidente Commissione Effettivo/Ammissione

Simonetta Festa Presidente Commissione Giovani e Progetti

Paolo Piccoli Presidente Commissione Fondazione Rotary

Daniela Simoncelli Presidente Commissione Rapporti con le scuole

Marco Trentini, Delegato Rapporti con il Distretto 2060 e Rotaract.

Programma della Presidente

All'atto del suo insediamento Eliana Morandi ha indicato nell'impegno per favorire sul territorio una maggiore comprensione interculturale, nell'individuare *services* capaci di inserire sempre più il club nella comunità, nella continuità di impegno nella scuola in relazione al tema della legalità e del rapporto scuola-lavoro, nella promozione dei temi legati alla medicina e alla salute, nel creare sempre maggiore affiatamento tra i soci le linee guida del suo programma, che sono state condivise da tutti i presenti.

Il tutto riportandosi allo spirito originario fondativo del Rotary, nato dall'idea di amicizia di Paul Harris tra persone di nazionalità e fedi diverse e tuttavia capaci di creare un saldo legame tra loro volto al servizio della propria comunità. In quest'ottica è stato assunto l'impegno di fare il possibile per creare buoni rapporti con il Rotary Club Rovereto.

Appuntamenti pubblici e conferenze

In questo quadro è stato organizzato per i soci un **Seminario di informazione rotariana**, tenuto da Stefano Chiocon, responsabile distrettuale formazione e ammissione nuovi soci.

Egli ha tracciato un excursus storico dal 1905, anno di fondazione del Rotary International fino ai giorni nostri, sulla funzione svolta in oltre un secolo di attività in varie parti del mondo ed in particolare delle azioni umanitarie come l'eradicazione della poliomielite con la campagna mondiale "Polioplus".

Il relatore ha ricordato che il Rotary – secondo le nuove direttive internazionali- deve essere al passo con i tempi, modernizzandosi e rendendosi interprete della società attuale che ha subito trasformazioni epocali.

Ha poi sottolineato con particolare forza ed entusiasmo la necessità di sviluppare consapevolezza, immagine pubblica e comunicazione.

Nell'occasione sono stati spillati 2 nuovi soci.

Tra gli altri appuntamenti di maggiore rilievo vanno segnalati:

- l'incontro pubblico con Camilla Lunelli, responsabile della Comunicazione del Gruppo Ferrari, che ha ricordato la sua esperienza di volontariato di tre anni in Niger, facendo toccare con mano quali e quanti siano i problemi a livello di vita quotidiana e di convivenza tra diverse etnie; all'incontro ha partecipato l'Assessore alle politiche sociali del Comune di Rovereto Mauro Previdi;

- il Seminario sulle neuroscienze, con la lectio magistralis del prof. Edoardo Boncinelli "Il cervello e il corpo". Sono intervenuti alla tavola rotonda il prorettore dell'Università di Trento Giorgio Vallortigara, già direttore CIMEC, il direttore clinico dell'Istituto Pio XII di Misurina (Belluno) Ermanno Baldo (già primary pediatra a Rovereto), il ricercatore CIMEC Marco Buiatti, il prof. Alessandro Gozzi, dell'IIT, l'assessore alle attività sociali del Comune di Rovereto e medico Mauro Previdi, la presidente dell'Associazione Alzheimer di Rovereto Silvia Osvald, il Prof. Bruno Giometto, neodirettore dell'Unità Operativa di Neurologia di Trento e Rovereto, il neurologo Pierluigi De Bastiani del CeRiN (Centro di Neuroriabilitazione Cognitiva del CIMEC di Rovereto). Nel corso della tavola rotonda sono emersi non solo i passi avanti compiuti dalla ricerca, ma anche i numeri elevati delle persone colpite da malattie neurodegenerative, nella sola Rovereto oltre 800 persone.

-l'incontro sul tema "Africa tra emigrazione e sviluppo", con Mario Raffaelli, relatore che unisce ad una esperienza politica e parlamentare di rilievo, quella di governo come sottosegretario agli esteri e quella internazionale come rappresentante dell'Unione europea per il corno

d'Africa; attualmente Presidente di Amref Italia e del Centro per la cooperazione internazionale della Provincia autonoma di Trento. È stato affrontato il fenomeno dell'immigrazione chiedendosi come è possibile affrontarlo concretamente. Il relatore ha tra l'altro ricordato come la percezione della immigrazione sia nel nostro Paese di un 30%, mentre invece i dati reali parlano del 7-8%. Mario Raffaelli in primo luogo ha sottolineato come il tema dell'immigrazione non sia riferibile all'emergenza, ma è un fenomeno strutturale e complesso. L'Africa è un continente con una crescita demografica fuori controllo. Le attuali 1.200.000.000 persone nel 2050 saranno quasi raddoppiate. Tra essi molti giovani e giovanissimi. Pertanto le risposte a questi fenomeni devono essere di lungo periodo. Tra l'approccio puramente umanitario, che rischia anche di diventare paternalistico e un approccio puramente di tipo economico per una spinta alla crescita, è necessario adottare un pragmatismo che tenga conto anche del fatto che vi sono tante Afriche, con grande diversità tra l'area del Maghreb, quella subsahariana e i paesi del centro del continente; e che vi sono molte differenze tra paesi ed etnie, oltre a grandi conflitti tribali. D'altra parte, per l'Europa vi è un grande interesse ad occuparsi dell'Africa, perché uno sviluppo equilibrato non potrà non incidere sul fenomeno migratorio oltre ad uno sviluppo del mercato.

Per la seconda edizione, il Rotary Club Rovereto Vallagarina ha sponsorizzato il Concorso Letterario IL MIO ROSMINI. Primo classificato il Liceo classico Collegio arcivescovile "Endrici" di Trento con la classe V guidata dal prof. Paolo Dordoni; il secondo classificato è risultato il Liceo delle scienze umane "Rosmini" di Domodossola, classi III e IV, accompagnate dai proff. Elisa Manni e Carlo Teruzzi; terzo classificato l'Istituto di Istruzione superiore "Don Milani" di Rovereto, indirizzo turistico, classe III, con le proff. Angela Scoppa e Anna Pecoraro.

Nell'ambito degli appuntamenti pubblici sono state proposte, per iniziativa del Club, tre importanti iniziative in accordo con le istituzioni locali.

La prima è la “**Banca del Tempo**”, in collaborazione con il Comune di Rovereto.

Una iniziativa solidale, per dare e ricevere in cambio la cosa più preziosa: il tempo. L'idea era di promuovere a Rovereto la realizzazione di una banca del tempo, sul modello di quella esistente a Bolzano ed in altri comuni italiani, fondata su uno scambio del “tempo libero”. Una iniziativa di solidarietà coerente alla filosofia del Rotary, il cui motto è di mettersi al servizio degli altri al di là degli interessi personali. Ognuno si mette a disposizione per quello che sa fare nel solco del principio rotariano di “azione professionale”. Risponde alle esigenze più varie ed è uno scambio alla pari: la Banca del Tempo non solo aiuta a risolvere i piccoli problemi quotidiani, ma facilita le relazioni umane.

Questa attività si inserisce pienamente nella recente Riforma del Terzo settore, che sta acquisendo sempre maggior rilievo nella vita sociale.

E ciò nel solco della nuova definizione del socio che deve “essere disponibile al servizio nella propria comunità e nel mondo” e del motto di questa annata rotariana “vincere l'indifferenza”.

Il Comune avrebbe messo a disposizione spazi e servizi, avvalendosi della Banca del tempo per riempire gli spazi che non riesce a coprire, come è stato confermato dall'assessore alle politiche sociali Mauro Previdi, il quale ha sottolineato come la Banca del tempo sia utile per creare rapporti personali che ci mettono in relazione con gli altri ed abbattano il sospetto. La Banca del tempo potrebbe diventare inoltre una occasione di integrazione, poiché alcuni profughi coinvolti in progetti di volontariato hanno dimostrato una particolare attitudine nei servizi alle persone, soprattutto agli anziani. Tuttavia l'iniziativa, ad ora, non si è potuta realizzare.

La seconda, emersa in occasione del convegno “Il cervello e il corpo”, è l’**auspicio**, scaturito dalla tavola rotonda organizzata dal Rotary Club Rovereto Vallagarina, che annovera nella sua compagine associativa alcuni dei protagonisti del forum, con lo specifico obbiettivo di mettere attorno allo stesso tavolo tutti gli attori in campo medico e istituzionale, **della nascita di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico** ad alta specializzazione **sulle malattie neurodegenerative** per fronteggiare quella che è ormai una vera emergenza medica e sociale in ragione dell’aumento della popolazione anziana con problemi cognitivi.

La terza è costituita dalla partecipazione all’ampliamento e alla dotazione informatica della **scuola “Città di Rovereto” in Burundi** con il coordinamento del Comune di Rovereto e la partecipazione dei due Club Rotary e dei tre Club Lions di Rovereto. La scuola, sorta nel 2005, attualmente è frequentata da oltre 1700 alunni e costituisce un forte contrappeso al tribalismo e un importante banco di prova per la convivenza inter – etnica e inter – religiosa in una zona dove nel 2004 si è verificato il più grande massacro di civili nella storia della regione.

E’ stato poi formato un **gruppo di lavoro** congiunto con IPRASE e Centro per la Cooperazione Internazionale per sviluppare progetti di collaborazione anche in relazione al tema della **scuola – lavoro**.

Services

Nel corso dell’anno è stato realizzato l’acquisto di tre shelterboxes (contenenti strumenti di soccorso di emergenza nelle calamità), una a

seguito della vendita di beneficenza organizzata con il Rotaract, due in occasione del trigemellaggio di Venezia.

In occasione della visita del Governatore il Club ha contribuito alla campagna “Bye bye polio” promossa dalla consorte del Governatore Adele Leonori Campanella.

Attività corrente

Consolidamento del club e coesione tra i soci

Oltre al lavoro per migliorare la consapevolezza e l’immagine pubblica, l’annata in corso ha puntato sul rafforzamento dei legami di amicizia tra i membri del Club, attraverso riunioni-caminetto ed eventi comuni nei quali i soci sono stati coinvolti con modalità flessibili e di interscambio, cercando di limitare le cene a posto fisso. Inoltre sono state costantemente circolarizzati iniziative o riconoscimenti che riguardano i soci.

È stata effettuata all’inizio dell’anno sociale una gita in val di Gresta, con visita alle trincee della prima guerra mondiale e successiva riunione conviviale; si è svolta una gita a Venezia a fine febbraio, come oltre si dirà, in gemellaggio con il club di Bisceglie e per il trigemellaggio con il club di Venezia; è stata organizzata il 12 maggio una visita ai giardini di Trautmannsdorf a Merano; il 9 giugno è stata la volta della visita all’eremo di San Colombano.

E’ stato pienamente raggiunto l’obiettivo del riavvicinamento tra il Rotary Club Rovereto Vallagarina e il Rotary Club Rovereto, che hanno partecipato nel corso dell’anno rotariano a molte iniziative comuni, tra cui in particolare il progetto Ryla Junior.

Paul Harris Fellow

Al termine dell'annata rotariana è stato deciso dal Direttivo il conferimento ad un socio del Paul Harris Fellow, massima onorificenza rotariana; il suo nome è in onore di Paul Harris il fondatore del Rotary. L'onorificenza fu istituita nel 1947, alla morte del fondatore ed è attribuita dal Club a soci del Rotary che si distinguono particolarmente per l'attività di servizio.

Effettivo

Nelle serate del 28 settembre e del 18 gennaio sono stati “spillati” **otto nuovi soci** (+21,6%).

Due soci hanno comunicato di non poter partecipare in futuro alle iniziative del club per impegni di carattere personale.

Statuto

Il consolidamento del club è avvenuto anche attraverso l'adozione di modifiche statutarie, in linea con il nuovo manuale di procedura 2016-2019 del Rotary International, sia attraverso forme di maggior flessibilità negli incontri e nel lavoro del Club; e in particolare introducendo la categoria dei “soci operosi”, cioè giovani di talento che, ancorché non abbiano le risorse finanziarie per pagare interamente le quote “interne”, compensano l'associazione mettendo a disposizione del Club e/o della comunità il proprio tempo e le proprie capacità professionali o artistiche; infine, in stretto rapporto con il Rotaract, per favorire l'entrata dei giovani rotaractiani nel Club.

Commissione Relazioni pubbliche

Le relazioni a livello istituzionale locale e provinciale sono buone ed hanno permesso di confrontarsi sui principali temi dell'annata in corso, sia con il Sindaco che con l'Assessore alle politiche sociali del Comune di Rovereto, sia con le autorità provinciali della scuola, con IPRASE e con il Centro per la Cooperazione Internazionale, testimoniando la attitudine del Club ad operare nella comunità servendo al di sopra di ogni interesse personale e cercando di stimolare la consapevolezza su alcune problematiche sociali di particolare rilievo e offrendo collaborazione e disponibilità.

Commissione Giovani e Progetti

La commissione ha verificato alcune ipotesi di iniziative nel campo dell'integrazione interculturale nello sport.

Inoltre il club ha partecipato attivamente alle iniziative avviate dal Distretto per il Ryla Junior, opportunità per i giovani delle scuole di affrontare micro corsi di leadership, di scambi di giovani tra famiglie rotariane. Il progetto sta procedendo concretamente, con piena collaborazione tra i due Rotary Club di Rovereto, che operano congiuntamente in numerosi interclubs.

Ipotesi di Commissione programmazione

Sono state tenute due riunioni sperimentali della costituenda Commissione programmazione, con il compito di individuare le forme di fidelizzazione più funzionali alla migliore riuscita del club, sia dal punto di vista dei nuovi ingressi, sia dal punto di vista del coinvolgimento dei soci nell'attività, generando motivi di soddisfazione ed interesse.

Commissione Fondazione Rotary

La Commissione ha svolto un incontro per sensibilizzare i soci sulle necessità e sulle iniziative della Fondazione e per l'avvio di raccolta fondi, negli scorsi anni non attivata dal Club.

Quest'anno sono stati **versati** 50 USD per ciascun socio, complessivamente **1600 USD**, di cui 1000 per conferimento Paul Harris Fellow e 600 Polio Plus.

In particolare sono state illustrate le potenzialità offerte dalle iniziative della Fondazione Internazionale e dalla Commissione Distrettuale, nei settori di intervento

- Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua e strutture igienico sanitarie
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico e comunitario
- Sviluppo sostenibile e protezione ambientale (quest'ultimo aggiunto nell'anno in corso).

Sono stati illustrate le varie iniziative:

- Global grants: progetti riguardanti obiettivi specifici nel terzo mondo o anche nelle nostre realtà;
- Borse di studio post laurea, per laureati che intendano effettuare un percorso formativo in una Università straniera;
- Vi è poi l'iniziativa: Rotary lavoro che consente di appoggiare l'avvio di una attività economica, artigianale, commerciale attraverso il micro credito.

Infine il Club è impegnato a partecipare alla Venice Marathon per raccogliere fondi per l'iniziativa End Polio Plus.

Borsa di studio

Il Club si è reso promotore di una borsa di studio sostenuta dalla Rotary Foundation, ottenendo il parere favorevole dalla Commissione Distrettuale.

Elena Ioriatti ha segnalato la Dott.ssa Sara Giacomini dell'Università di Trento che è stata ammessa a seguire un corso di specializzazione all'Università di Maastricht nell'area di intervento rotariana "Sviluppo economico e comunitario".

La Dott.ssa Giacomini ha ottenuto in settembre 2017 l'abilitazione alla professione forense (Corte d'Appello di Trento), in ottobre 2017 è stata ammessa alla Scuola di dottorato della Facoltà di Giurisprudenza di Trento e nell'aprile 2018 ha superato il Bar exam, ottenendo l'abilitazione forense nello Stato di New York.

Al momento sono ancora in corso i contatti con Evanston (Rotary International Foundation) che ha espresso parere negativo circa il proprio sostegno, non ritenendo, erroneamente, il tema della ricerca, in linea con l'area di intervento rotariana indicata.

Commissione Rapporti con le scuole

Su impulso e con il coordinamento della Presidente Morandi è stato attivato un gruppo di lavoro con le socie Sirotti, Simoncelli, Festa, Bonora, la Dirigente generale del dipartimento della conoscenza della Provincia autonoma di Trento, Livia Ferrario, i dirigenti di IPRASE e del Centro per la cooperazione internazionale, al fine di individuare filoni di intervento, sia per definire possibili borse di studio, sia per favorire la comunicazione interculturale in un progetto pluriennale.

Rapporti con il Distretto 2060

Il 18 gennaio si è svolta la visita del Governatore Stefano Campanella con la consorte, signora Adele Leonori Campanella, e sono stati spillati 6 nuovi soci. Per l'occasione il Club ha contribuito alla campagna "Bye bye polio" promossa dalla consorte del Governatore.

Il 15 - 16 giugno si è svolto a Mezzocorona il Congresso distrettuale a conclusione dell'annata del Governatore Campanella a cui hanno partecipato 422 soci, numero mai raggiunto nelle precedenti occasioni. In occasione della cena d'onore il Governatore si è intrattenuto con la Presidente Eliana Morandi, sottolineando il suo apprezzamento per la crescita dell'effettivo, per la presenza femminile e di giovani in percentuale superiore a quella media del distretto e ricordando in particolare la splendida riuscita del trigemellaggio di Venezia.

Rotaract

Giovedì 16 novembre è stato consegnato il certificato di organizzazione rilasciato dal Rotary International al Rotaract del Rotary Club Rovereto, Rotary Club Riva del Garda e Rotary Club Rovereto Vallagarina. I tre Club hanno formato un'unica commissione che potrà seguire il Rotaract, rappresentando nel distretto il primo caso di Commissione Rotary per Rotaract congiunta.

Il Rotary Club Vallagarina ha subito promosso un service congiunto con il Rotaract nell'organizzazione del Mercatino della Solidarietà, nel periodo prenatalizio. Si è potuto presentare, far conoscere e valorizzare il Rotary a tutte le persone che hanno visitato i mercatini e nel contempo effettuata una raccolta fondi per i prossimi service, sensibilizzando così la cittadinanza verso i temi della solidarietà, in particolare un service a favore dell'Associazione umanitaria internazionale Shelterbox, nata per iniziativa del Rotary Club di

Helston – Lizard, nel Regno Unito. Presso lo stand sono stati proposti ad offerta libera, oggetti presenti nelle nostre case che, seppur ancora utilizzabili, sono di fatto superflui; per trasformare con un circolo virtuoso cose inanimate in progetti a favore delle persone.

Il Club ha deliberato di “premiare” l’impegno del Rotaract lasciando ad esso l’intero ricavato, con cui il Rotaract ha già potuto acquistare una shelterbox.

Gemellaggi e rapporti di amicizia con i Club

Il Club è gemellato con il Rotary club Bisceglie.

Il 23 febbraio, coincidente con il 115° anniversario di fondazione del Rotary, si è tenuta a Venezia nella splendida cornice di Ca’ Sagredo il **tri – gemellaggio** tra i club di Rovereto Vallagarina, Bisceglie e Venezia, essendo il nostro territorio legato a Venezia per essere stato parte per tutto il ‘400 della Repubblica Serenissima, mentre Bisceglie condivide con Venezia l’affaccio sul mare Adriatico, fonte di vita e di sviluppo per le due comunità, soprattutto nei commerci con l’Oriente.

Il Tri gemellaggio è stata occasione di un impegno comune per l’acquisto di due shelterbox.

Al trigemellaggio hanno partecipato, tra soci e familiari oltre 100 persone, tra cui 11 bambini e ragazzi. Di Rovereto i presenti erano 51.

Nei giorni successivi, con il prezioso aiuto organizzativo di Claudio Salvetti, la visita alle isole di Murano, Burano e Torcello ci ha portati a vedere l’arte della soffiatura del vetro e dei merletti, artigianato trasmesso di generazione in generazione.

La sera del sabato visita serale alla basilica di San Marco, con l’emozione di passare dal buio all’illuminazione totale dei mosaici a foglia d’oro.

Interclub

L'11 gennaio si è tenuto il **brindisi di amicizia** e di augurio tra tutti i Presidenti degli 11 Club regionali, tra i quali vi è grande armonia e affiatamento, ospiti del nostro Club.

Il 16 marzo è stata effettuata una visita alla mostra "**Realismo magico**" presso il MART di Rovereto organizzata congiuntamente dai Club Trentino Nord, Rovereto e Rovereto Vallagarina.

Il 17 marzo il Club ha partecipato al Forum Interassociativo organizzato dall'**Inner Wheel Rovereto** e dal Distretto 2060 sul tema "*1918-2018 – a cento anni dalla fine della prima guerra mondiale, la pace è ancora utopia?*".

Lunedì 9 aprile si è tenuto all' Hotel Piccolo Mondo del socio Sergio Chiesa l'Intermeeting Riva del Garda – RC Rovereto - Rovereto Vallagarina in occasione del 50esimo del Rotaract Internazionale e del Rotaract Rovereto e Riva del Garda. L'incontro ha visto la folta partecipazione di soci di tutti tre i club che ha evidenziato, anche nelle parole dei Presidenti Mauro Pederzoli, Alessandro Piccoli ed Eliana Morandi, il ritrovato clima di unità e di amicizia tra i club, nell'autentico spirito rotariano, come ha rimarcato anche il PDG Alberto Cristanelli nel suo intervento.

Il Club partecipa con tutti i Club regionali alla organizzazione del **premio Rotary regionale**, la cui cerimonia si è svolta a Riva del Garda il 21 aprile; il premio, attribuito ad una personalità che incarna i valori rotariani, è stato assegnato quest'anno ad Antonella Bellutti, due volte campionessa olimpica nell'inseguimento su pista.

Il Club partecipa inoltre alla realizzazione del Progetto Ryla Junior, che coinvolge, sotto la guida di Vittorio Cristanelli, i club del territorio ed è in fase organizzativa per lo svolgimento nel corso dei mesi estivi.

Il 17 maggio si è svolto a Trento presso l'Hotel Trento un incontro tra i Presidenti dei club regionali per confrontare le iniziative in corso e rinsaldare i vincoli di amicizia e collaborazione.

Frequenti sono stati, infine, gli inviti reciproci e la partecipazione della Presidente ai meetings degli altri Club provinciali.